



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.P.R.SIC. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. nr. 42/04 e ss.mm.ed ii., sulla torre e l'isolotto di seguito denominati **“Torre di fuori di Isola delle Femmine o torre di Isola in mare e l'Isolotto di Isola delle Femmine”** situati nelle acque antistanti il territorio costiero del Comune di Isola delle Femmine (Pa);
- ACCERTATO che i beni sopra citati, identificati al Catasto Terreni del Comune di Isola delle Femmine (Pa) al F.M. 6 part. 2 (Torre) e partt. 1, 3, 4, 5, 6, 7 (Isolotto), così come perimetrati in colore nero nell'allegata planimetria, per i motivi illustrati nella allegata relazione tecnica, rivestono interesse storico, architettonico e archeologico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 3, lett.a) del menzionato D. Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. e ii. e dell'art. 2 della L.R. nr. 80 dell'1.08.1977, in quanto la torre rappresenta pregevole testimonianza di architettura militare del '500 e l'isolotto custodisce i resti delle vasche per la lavorazione del pesce e dei suoi derivati che si sviluppò particolarmente in età ellenistico - romana e tardoantica; l'isolotto è già stato sottoposto a vincolo paesaggistico giusta D.A. n. 151 del 30.01.1989 e inserito nell'area della riserva naturale Isola delle Femmine istituita con D.A. dell'1 settembre 1997;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. nr. 80/77 i beni sopra individuata in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espone in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, la torre e l'isolotto di seguito denominati **“Torre di fuori di Isola delle Femmine o torre di Isola in mare e l'Isolotto di Isola delle Femmine”** situati nelle acque antistanti il territorio costiero del Comune di Isola delle Femmine (Pa),

identificati al Catasto Terreni del Comune di Isola delle Femmine (Pa) al F.M. 6 part. 2 (Torre) e partt. 1, 3, 4, 5, 6, 7 (Isolotto), così come perimetrati in colore nero nell'allegata planimetria, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sono dichiarati di interesse storico, architettonico e archeologico particolarmente importante, in quanto individuati fra i beni elencati all'art. 10, comma 3 lett. a) del D.Lgs. medesimo ed all'art. 2 della L.R. nr. 80/77 e restano, pertanto, sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo dei beni individuati al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 42/04, è fatto divieto di distruggerli, danneggiarli o adibirli ad usi non compatibili con il loro carattere archeologico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali ai beni sottoposti a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica, la documentazione fotografica, l'elenco ditte proprietarie e l'estratto di mappa catastale fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA.di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art.15 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare competente ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Isola delle Femmine (PA), al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 29.04.2019

Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro
F.to